



Una festa speciale in un giorno speciale per il compleanno di quella che è stata la prima «emittente libera» italiana



IERI, OGGI E DOMANI: A TUTTO MICROFONO

Un'immagine emblematica che intreccia idealmente il presente e il passato di Radio Parma: da sinistra, l'attuale direttore dell'emittente Luigi Furlotti, che frequenta la radio fin da quando era ragazzino, Virginio Menozzi, il primo proprietario della radio e Mauro Coruzzi, dj pioniere fin dai tempi degli esordi.

TRE ORE DA MATTATORE TRA RICORDI, INTERVISTE, BATTUTE

E Platinette per un giorno tornò il dj Coruzzi

Protagonista in tutti i sensi del pomeriggio è stato lui: Mauro Coruzzi. Accantonate per qualche ora le sgargianti vesti di Platinette, si è calato nei panni suoi, quelli di ieri e ieri l'altro: quando Coruzzi era un giovanissimo e brillante dj con tante aspirazioni, capace di mettere anima e corpo in un progetto nato trent'anni fa, e cresciuto insieme a lui.

professionalità. Trent'anni fa abbiamo iniziato così, quasi per gioco, in modo dilettantistico... devo dire, però, che a livello generale le radio locali dovrebbero ritornare ad essere davvero più "locali", ad esempio fare informazione più dettagliata senza farsi bruciare dalla televisione: utilità.

marzo del 2003, ndr). Ma lo facevo volentieri, non solo per l'entusiasmo che c'era ma anche perché grazie a lui ho imparato un mestiere: Carlo è il mio vero e unico maestro, che riconosco. Ricordo anche la mobilitazione della radio per i terremoti... la fibrillazione che c'era in studio».

«Abbiamo iniziato per gioco, ma quanta fibrillazione in studio»

lizzare la propria forza di poter essere in diretta sulla notizia in modo più capillare delle telecamere».

Mille ricordi, belli e brutti, per lui: «Ogni mattina sveglia all'alba e poi via, direzione via Garibaldi, per passare a prendere con la mia Diane 6 Carlo (Drapkind: scomparso il 5

Inutile ripetere come il successo ottenuto lontano da Parma non lo abbia allontanato dalla città e dalla parmigianità: «Proprio qui, Platinette vorrebbe realizzare un sogno - rileva - e cioè cantare, in stile Sara Vaughan con un abito elegante e accompagnata da un pianoforte, canzoni stile anni Trenta-Quaranta. Però... in dialetto».

Ad un certo punto, interviene Platinette che suggerisce al suo alter ego Coruzzi «di smetterla, di darsi un taglio ad essere un orso asociale, finto aperto e troppo, troppo conservatore!».

M. Sc.

«Radio Parma: trent'anni insieme a noi»

Palazzo del Governatore, sfilano i personaggi che hanno fatto la storia dell'emittente

Quante storie, quanti volti e quanta strada si sono intrecciati a partire da quella mattina del 14 novembre del '74. E allora, questa storia gloriosa, la storia di Radio Parma - la prima «radio libera» del nostro Paese - hanno voluto raccontarla tutte le voci che l'hanno fatta, in una splendida diretta che dura da trent'anni.

In un posto speciale, e in un giorno speciale. Ad aprire la prima pagina è arrivato Marco Toni, primo tecnico di Radio Parma: «Stavo studiando, all'epoca ero iscritto a Fisica, quando a casa mia vedo arrivare due personaggi - Carlo Drapkind e Virginio Menozzi - che mi chiedono la disponibilità per lavorare con loro a un progetto: una roba che sembrava folle...». Una legge non ancora ben chiara, alcuni timori ma tanta voglia di fare ed ecco, pochi giorni dopo, grazie ad un trasmettitore militare adattato all'Fm, il primo gennaio del '75, il progetto diventare realtà: parte ufficialmente Radio Parma.

«Un esordio davvero acrobatico - ricorda Toni - nevicava e ci siamo accorti che le trasmissioni non arrivavano in tutta la città. Si era staccato un cavo, sul tetto... ed eccomi arrampicato a riattaccarlo».

Programmi, racconti, foto ingiallite, qualche capello bianco ma la simpatia è la stessa. Passano tutti festosamente, trent'anni dopo, dai saloni del palazzo del Governatore per ce-

lebrare questo compleanno che ha il sapore della storia, una storia tutta di musica e parole.

Postazione radio con vista su piazza Garibaldi gestita tutta la mattina da Simonetta Collini e Andrea Gatti, pomeriggio aperto da Claudia Magnani e Riccardo Venturella: dalle quattro in poi è un vero e proprio «Mauro Coruzzi show» direttamente dal balcone con vista sull'eroe dei due mondi. Attorno a loro è l'affetto, la simpatia di tutta la città rappresentata dalle mille telefonate e da un numero incalcolabile di ospiti e testimonianze.

Tutto cominciò in un giorno di neve con il tecnico Toni arrampicato sul tetto

Chiamano Andrea Mingardi, Franz Di Cioccio, Beppe Carletti, Riccardo Fogli e Tony Esposito, visite in diretta allo studio e passaggi ai microfoni del sindaco Elvio Ubaldi, del prefetto Mario Licciardello, e ancora Gigi Apolloni, Felice da Parma e la Lidia, Vittorio Adorni, Scialpi e l'assessore Lavagetto.

L'occasione per una rimpatriata, per rivedere vecchi compagni d'avventura - per chi ha smesso, per chi ha cambiato strada o anche per chi è rimasto

ai microfoni di Radio Parma è davvero simpatica e, in alcuni momenti (come quando si rivolge un pensiero a amico e a un collega che non c'è più: Carlo Drapkind, ricordato da tutti con stima e affetto) commovente. Davvero un lungo elenco di «voci con la faccia» che parte dallo stesso Coruzzi, da Roby Bonardi e prosegue con Gigi Stocchi, Franca Merli, Anna Maria Bianchi, Virginio Menozzi (primo proprietario della radio), Luigi Furlotti (attuale direttore e presente alle primissime trasmissioni di Radio Parma sin da quando era un ragazzino quindicenne), Elisabetta Zanlari, Corrado Abbati, Pino Colombi, Pietro Ferraguti, Bruno Gozzi, Gabriele Majo e Marzia Argentieri.

Giornata davvero da incominciare, trascorsa tra musica, battute e ricordi. A chiudere, una degna cerimonia: il primo tecnico di Radio Parma, Marco Toni ha donato alla radio il vecchio trasmettitore militare con cui sono iniziate le trasmissioni. Allo stesso Toni, a Menozzi e alla memoria di Carlo Drapkind (rappresentato dalla moglie Maria Carmen) sono state consegnate tre targhe.

«Ci rivedremo fra trent'anni», è l'augurio di Ubaldi e Coruzzi raccoglie al volo l'invito. Da par suo: «Sì... per una diretta dall'ospizio»...
Matteo Scipioni

TUTTE LE VOCI VANNO IN PASSERELLA



Qui a fianco, Corrado Abbati insieme a Coruzzi e a destra il sindaco Ubaldi, tra i tanti ospiti che hanno voluto festeggiare la radio. Nel logo, il momento con Roby Bonardi e Cristina Merli.



Due volti e due voci femminili storiche di Radio Parma: a fianco, Coruzzi insieme a Claudia Magnani e, a sinistra, con Anna Maria Bianchi.



«Un anno consacrato alla pace»

Il messaggio del vescovo in Duomo, la processione dei parmigiani in centro

«La pace è il bene maggiormente desiderato dall'umanità sconvolta dalla ferocia di alcuni eventi, minacciata dal ricatto, dalle guerre e dall'odio. L'anno che si è concluso non è stato facile; violenza, terrorismo, catastrofi, per ultimo il maremoto che ha appena colpito il sud est asiatico, si sono abbattuti sui popoli. Ma come ha detto il Papa, citando San Paolo, non bisogna lasciarsi vincere dal male ma con il bene vincere il male».

Con queste parole, il vescovo Cesare Bonicelli ha incitato tutti i fedeli che hanno riempito la cattedrale a cercare la pace, bene che deve prevalere su tutto. «Il primo giorno dell'anno consacrato alla pace deve fare riflettere tutti noi - ha aggiunto il vescovo - Il male ha sempre un volto e un nome: quello di uomini e donne che lo scelgono. Quest'ultimo esiste dal tempo di Adamo ed Eva ma esiste da allora anche la parola di Dio, promessa di salvezza, che nessuno potrà

Il vescovo Cesare Bonicelli durante la celebrazione in Cattedrale: nonostante il 2004 sia stato un anno difficile, ha insistito il vescovo, non bisogna mai arrendersi al male e alla violenza.



cancellare. La fede, dono di Dio, deve diventare scelta e impegno per una speranza che vince la violenza».

Alla celebrazione a cui hanno partecipato centinaia di persone, è seguita la marcia della pace per il terzo anno organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio da sempre impegnata nella preghiera, nella promozione della pace e del sostegno dei poveri.

Monsignor Bonicelli e alcuni pastori di religioni protestanti hanno fatto da «apripista» a una fiamma di adulti e bambini che hanno sfilato nelle vie Duomo, Pisacane, Garibaldi, Mazzini fino a giungere sotto i portici del Grano. Alessandro Chiesa della Comunità di Sant'Egidio spiega: «Il messaggio della pace non deve essere confinato in chiesa ma deve avere ali ed essere vissuto insieme a fedeli di altre religioni. La pace è un bene comune che deve essere conquistato e preservato indipendentemente dalla razza o dal credo religioso».

Tanti bambini che tenevano in mano palloncini colorati (simbolo di gioia e di speranza) e cartelli con impressi a grandi lettere i nomi dei Paesi in guerra, hanno regalato momenti di commozione anche durante le testimonianze di pace fatte da alcuni presenti sotto ai Portici del Grano. I piccoli, che fanno parte della Scuola della Pace gestita dalla Comunità di Sant'Egidio (realtà di dopo-scuola che sostiene i bambini e gli adolescenti negli studi) dopo gli interventi, hanno portato fiori simboli di pace e speranza.

Isabella Spagnoli



BLU CENTER
augura a tutti un sereno 2005 e comunica

alla gentile clientela
L'ORARIO RIDOTTO PER LA PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO

LUNEDI' 14.00-20.00
MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 12.00-20.00
GIOVEDI' E SABATO CHIUSO

P.S.: **SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI ACQUAGYM IN VASCA THALASSOTERAPICA**
www.blucenter.it

Strada Martinella (complesso Martinella) (PR)
infoline **0521.258385**

AL RICAMO
b.go G. Tommasini, 1/b - Parma
TRADIZIONALE FIERA DEL RICAMO
tantissime occasioni per voi e per la casa
A PREZZI DI CAMPIONARIO
... lenzuola, tovaglie, camicie da notte, vestigie, completi bagno e tanti altri bellissimi articoli
APPROFITATENE!

Telefono Amico
 **0521/28.43.44**
Assistenza Pubblica di Parma
Gruppo Volontari Servizi Sociali

Compleanno

Auguri alla nostra cara mamma Elsa Mordacci per il suo 90° compleanno dai figli M. Grazia, Italo, Dante, dalle nuore, dai nipoti e pronipoti.

CORSI DI LINGUA
Inglese francese tedesco spagnolo
PROMOZIONE NATALE 2004
per apertura nuova sede
iscrizioni entro il 30 gennaio 2005
CAMBRIDGE SCHOOL OF PARMA srl
info: TEL. 0521.481795 FAX 0521.467598
info@cambridgeparma.com

Calzoleria della Steccata
ALEXANDER NICOLETTE
1910
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL **20** AL **40%**
CALZATURE BORSETTE ACCESSORI
PIAZZA STECCATA - PARMA - TEL. 0521.282370